

*Il Regolamento di Istituto stabilisce le norme fondamentali della comunità scolastica per quanto riguarda l'organizzazione interna e i rapporti con l'ambiente culturale esterno. Si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche, nel rispetto delle funzioni e delle competenze specifiche di ognuno, per un corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto stesso.*

VISTO l'art.6, lettera A del D.P.R. 31/05/1974 N. 416,  
VISTO l'art.10,3, lettera a) del T.U. 16/04/94, n°297;  
VISTI gli art. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n°275;  
VISTO il D.I. 01/02/2001, n°44;  
VISTO il D.P.R. 249/98;  
VISTO il D.P.R. 235/07 Statuto delle studentesse e degli studenti;  
VISTO l'art 2 del D.lgs 137/08  
Preso atto delle proposte del collegio docenti  
IL COMMISSARIO AD ACTA

## **EMANA**

**Il seguente Regolamento:**

### **PARTE I**

**ORGANI COLLEGIALI (T.U. 16/04/94, n°297 Titolo I)**

#### **Art.1**

**Gli organi collegiali: norme generali comuni.**

Gli organi collegiali, istituiti a livello nazionale in base al D.P.R. 31/05/1974 N. 416, realizzano la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica.

Gli organi collegiali del nostro istituto sono:

- Consiglio di Istituto\*
- Consiglio di Intersezione (nella Scuola dell' Infanzia)
- Consiglio di Interclasse (nella Scuola Primaria)
- Consiglio di Classe (nella Scuola Secondaria di I° e II Grado)
- Assemblea dei genitori
- Assemblea degli studenti nella Scuola Secondaria di II Grado
- Collegio Docenti
- Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti.

\* Trattandosi di Istituto Omnicomprensivo, in attesa della riforma degli Organi Collegiali, le funzioni ad esso spettanti sono assorbite rispettivamente dal Commissario straordinario e dal dirigente scolastico.

#### **Art. 2**

**Programmazione delle attività.**

Ogni organo collegiale programma le attività nel tempo, in rapporto alle proprie specifiche competenze, allo scopo di realizzare un ordinato svolgimento delle stesse e di permettere ai propri membri la

preparazione degli argomenti posti in discussione, raggruppando a date e scadenze prefissate anche in linea di massima, la discussione di argomenti su cui sia possibile prevedere con certezza la necessità di adottare decisioni, proposte e pareri.

### **Art. 3**

#### **Coordinamento delle attività.**

Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata con gli altri organi che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa, in determinate materie, fermo restando il principio della assoluta indipendenza ed autonomia dell' organo stesso.

### **Art. 4**

#### **Convocazione degli organi collegiali.**

La convocazione degli organi collegiali è disposta con un congruo preavviso, non inferiore ai cinque giorni rispetto alla data delle riunioni. In caso di convocazione urgente, il preavviso può essere predisposto 24 ore prima della data fissata per la riunione, anche per via telefonica o telematica.

Le riunioni sono tenute in un giorno non festivo e prefestivo ed in ore non coincidenti con quelle di lezione o lavoro.

Le sedute del Collegio dei Docenti in forma plenaria si svolgono di norma presso i locali del Liceo classico e i collegi settoriali nei rispettivi plessi.

### **Art. 5**

#### **Ordine del giorno.**

L'avviso di convocazione indicano il giorno, il luogo, l'ora della riunione e gli argomenti da trattare nella seduta.

L'ultimo punto dell'ordine del giorno può esprimere la voce "varie ed eventuali" o "Comunicazioni DS" per trattare:

- a) argomenti urgenti, per i quali non era stato possibile prevederne l'inserimento nell'ordine del giorno;
- b) argomenti liberamente proposti dai componenti dell'organo collegiale (la cui trattazione deve, però, essere approvata dall'unanimità dei presenti).

### **Art. 6**

#### **Verbale delle riunioni.**

Di ogni seduta di organo collegiale viene redatto, a cura del Segretario, un verbale in formato elettronico, che verrà stampato e, dopo la lettura e l'approvazione nella seduta successiva, incollato su apposito registro a pagine numerate e pubblicato sul sito web della scuola.

Il verbale contiene la data, l'ora, il luogo, la durata della riunione, il nome del Presidente e del Segretario, il nominativo dei presenti e degli assenti, il resoconto riassuntivo della presentazione e della discussione sui vari punti all'ordine del giorno, le eventuali espresse dichiarazioni dei membri del Collegio e l'esito delle votazioni. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

### **Art. 7**

#### **Commissioni di lavoro.**

Ogni organo collegiale, per un approfondito esame di particolari e specifici argomenti, può nominare commissioni di lavoro, scegliendone i membri tra i propri componenti. Le Commissioni hanno comunque

carattere provvisorio e cessano nel momento in cui hanno esaurito il mandato ricevuto. Gli atti delle Commissioni hanno efficacia soltanto se il Collegio docenti li fa propri con specifica deliberazione.

## Art.8

### Quadro riassuntivo organi collegiali

ORGANO	COMPONENTI	FUNZIONI
<p>Consiglio di intersezione/interclasse</p> <p>Consiglio di classe (con genitori) (con alunni)</p>	<p>Dirigente Scolastico, o da un suo delegato</p> <p>Docenti della classe/sezione/ gruppi di classe parallele</p> <p>Genitori rappresentanti di classe/sezione: per la Scuola dell' Infanzia e la Scuola Primaria 1 rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi / sezione interessate. Per la Scuola Secondaria di I Grado 2 rappresentanti dei genitori eletti tra i genitori degli alunni iscritti alla classe._Per la Scuola Secondaria di II Grado 2 genitori e 2 alunni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'andamento didattico educativo</li> <li>- Formulare proposte al collegio docenti sezionale/unico sull'azione didattica ed educativa e su iniziative di sperimentazione</li> <li>- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo</li> <li>- Assumere eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli alunni</li> </ul>
<p>Collegio Docenti</p>	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare la programmazione didattica ed educativa d'Istituto</li> <li>- Elaborare ed approvare il Piano dell'Offerta Formativa</li> <li>- Approvare progetti di sperimentazione</li> <li>- Verificare periodicamente l'azione didattica</li> <li>- Eleggere il comitato per la valutazione dei docenti in prova</li> <li>- Adottare i libri di testo</li> <li>- Formulare proposte relative agli orari delle lezioni</li> <li>- Promuovere iniziative di aggiornamento</li> <li>- Promuovere ed approvare progetto PON, POR, FERS</li> </ul>
<p>Il commissario straordinario</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare e adottare gli indirizzi generali</li> <li>- Deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo</li> <li>- Deliberare l'impiego dei mezzi finanziari</li> <li>- Adottare il Piano dell'Offerta Formativa</li> <li>- Deliberare l'adozione dei regolamenti interni</li> <li>- Deliberare l'acquisto dei beni e delle attrezzature</li> <li>- Indicare i criteri generali per la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni/plessi</li> <li>- Avere competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici</li> <li>- Deliberare il calendario e l'orario scolastico</li> </ul>

## **Art. 9**

### **Comitato per la valutazione del servizio dei Docenti.**

Il Comitato per la valutazione è formato dal Dirigente Scolastico, che ne è il Presidente, e dai membri effettivi e supplenti eletti dal Collegio dei Docenti. Il Dirigente Scolastico nomina il Comitato entro i cinque giorni successivi alla elezione dei suoi componenti. L'atto di nomina dovrà indicare prima i membri effettivi poi quelli supplenti, nell'ordine di elezione. Il Comitato è convocato dal Dirigente Scolastico:

- per la valutazione del servizio richiesta dai singoli interessati;
- alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti;
- ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Il Comitato dura in carica 1 anno scolastico.

## **Art.10**

### **Assemblee dei genitori**

Le assemblee dei genitori sono regolate dall'Art. 15 del D.L. n. 297/94.

L'assemblea dei genitori di sezione/di classe si riunisce, in via ordinaria, all'inizio di ogni anno scolastico in occasione del rinnovo dei rappresentanti nel Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe.

L'assemblea di classe è composta :

- da tutti gli insegnanti della classe,
- da tutti i genitori degli alunni della classe.

Tra le competenze dell'Assemblea di sezione/classe :

- a) discutere le finalità, i contenuti e le attività del programma scolastico;
- b) verificare lo svolgimento delle attività programmate;
- c) concordare preventivamente e verificare successivamente la trattazione di particolari problemi che investono la coscienza morale e civile degli alunni e che possono, di volta in volta, emergere in relazione ad interessi e/o quesiti specifici degli alunni stessi;
- d) aiutarsi reciprocamente nell'analisi di problemi relativi alla specifica situazione della classe e nella ricerca di soluzioni condivise;
- e) definire una volontà comune da far valere direttamente in seno al Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe e/o, indirettamente, innanzi al Commissario straordinario.

L'Assemblea di classe può essere convocata su richiesta dei rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe; Il Dirigente Scolastico, sentito il commissario, autorizza la convocazione e i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno (Art. 15, comma 5, del D.L. n. 297/94).

Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e i docenti rispettivamente della classe. (Art. 15, comma 8, del D.L. n. 297/94).

## **Art.11**

### **Assemblee degli studenti (per la scuola secondaria di II grado)**

E' consentito lo svolgimento di una assemblea di classe al mese, escludendo i mesi di settembre e di maggio, in orario scolastico nel limite di 2 ore. L'assemblea è convocata in seguito alla richiesta dei rappresentanti della classe o di almeno il 50% degli alunni della classe. La richiesta, corredata del visto dei docenti interessati e dell'indicazione di un ordine del giorno quanto più possibile pertinente alle problematiche scolastiche, deve essere presentata al Dirigente almeno 3 giorni prima della data fissata. E' consentita un'assemblea d'Istituto al mese, escludendo i mesi di settembre e di maggio, in orario scolastico nel limite delle ore di lezione di una giornata. La richiesta di convocazione dell'assemblea, sottoscritta da almeno il 10% degli studenti o dal Comitato Studentesco, deve essere presentata al

**Dirigente almeno 7 giorni prima della data richiesta e deve contenere l'ordine del giorno. E' preferibile non richiedere le assemblee di classe o di istituto in prossimità di vacanze, visite guidate, viaggi di istruzione o periodi di assenze prolungate. Le assemblee durante l'anno scolastico, poi, saranno effettuate sempre in giorni diversi della settimana. Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni, anche in numero inferiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno.**